

**Accordo di Ricerca**  
**tra**  
**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**e**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA - UNIVERSITÀ DI PISA**  
**per**

**“Attività di collaborazione scientifica, divulgazione e sensibilizzazione su risorse idriche, cambiamenti climatici e sostenibilità nell'ambito del Progetto Acqua Sorgente del Club Alpino Italiano”**

L'anno 2024, in data per la quale fa fede quella impressa con la firma digitale,

**CLUB ALPINO ITALIANO**, di seguito denominato **CAI**, con sede legale in Via E. Petrella 19, 20124 Milano, C.F. n. 80067550154, P.I. n. 03654880156, rappresentato dal Presidente generale e legale rappresentante dott. arch. Antonio Montani, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, che sottoscrive in forza della delibera del Comitato Direttivo Centrale n.172 del 12/07/2024.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA - UNIVERSITÀ DI PISA**, di seguito denominato **DST**, rappresentato dal Direttore, Prof. Luca Pandolfi, nato a Massa (MS) il 21/05/1964, in qualità di Direttore pro-tempore del DST, residente per la sua carica in Pisa, via S. Maria n. 53, legale rappresentante e autorizzato alla firma del presente Accordo,

di seguito indicate **“Parti”**,

**PREMESSE**

CONSIDERATA l'importanza di tutelare le risorse idriche, divulgare la conoscenza, sensibilizzare le persone alle tematiche quali la disponibilità idrica, la protezione delle risorse, i cambiamenti climatici in atto e la sostenibilità;

VISTO che il CAI, sin dalla sua fondazione nel 1863, ha sempre rivolto grande attenzione agli aspetti naturalistici e culturali riguardanti il territorio montano italiano, come espressamente sancito nel primo articolo del suo statuto;

DATO che il CAI ha interesse a sviluppare le attività di ricerca, tutela ambientale, divulgazione culturale e fruizione dei territori montani, nonché a svolgere attività di collaborazione scientifica con Università e altri Enti che perseguono analoghe finalità;

CONSIDERATO che il CAI, in questo contesto, ha in attivo molteplici attività di ricerca e di collaborazione scientifica regolate da convenzioni quadro con numerosi enti italiani;

CONSIDERATO che il DST ha quale compito istituzionale l'attività di ricerca e formazione nel settore delle scienze della Terra, dell'ambiente e del clima, inclusi i campi di applicazione legati alla

conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e delle sue risorse, alla conoscenza dei processi attivi negli ambienti geologici e negli ecosistemi naturali;

VISTO che è interesse scientifico e istituzionale del DST contribuire all'approfondimento delle conoscenze nel campo delle risorse ambientali, nonché proporre strategie per la gestione e il ripristino ambientale del territorio;

DATO che il DST possiede le competenze e gli strumenti necessari;

VISTO che le Parti condividono la sensibilità sulle problematiche tipiche dell'area montana;

VISTO che le Parti condividono l'obiettivo di collaborare per sviluppare le conoscenze geologiche e ambientali del territorio montano attivando una rete di relazioni virtuose che condivide risorse, conoscenze e competenze;

CONSIDERATO che è interesse comune delle Parti concorrere alla conoscenza, allo sviluppo culturale e alla valorizzazione del territorio montano, proponendo azioni e interventi volti a favorire le conoscenze del contesto geologico, idrologico e ambientale quale presupposto per una sua più efficace salvaguardia e per uno sviluppo sostenibile del territorio;

CONSIDERATO che è ulteriore interesse comune delle Parti attivare nuove iniziative culturali, formative, di sensibilizzazione, di ricerca scientifica e di trasferimento di conoscenze anche a favore dell'incremento di competitività dei territori montani;

DATO che il CAI, riconoscendo l'importanza materiale e culturale delle risorse idriche in ambiente montano, ha avviato il progetto di Citizen Science "Acqua Sorgente" a scala nazionale. Il Progetto è finalizzato al censimento, monitoraggio e studio delle sorgenti in ambiente montano ed in prossimità della rete escursionistica nazionale. Il Progetto prevede la raccolta di informazioni sulle sorgenti (posizione, presenza d'acqua, conducibilità elettrica e temperatura) in ambiente montano su tutto il territorio nazionale grazie alla partecipazione del corpo sociale del CAI e delle attrezzature fornite dal CAI medesimo. Il Progetto Acqua Sorgente ha durata pluriennale, continuamente in aggiornamento e fa parte del sistema informativo territoriale del Sodalizio,

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Premesse:**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dell'Accordo di Ricerca.

#### **Finalità:**

CAI e DST si impegnano, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, a dar vita a una reciproca collaborazione di studio, ricerca, formazione, condivisione, sensibilizzazione e divulgazione nell'ambito dello studio e tutela delle risorse idriche dei territori collinari e montani, in modo che tali attività possano integrarsi al progetto Acqua Sorgente promosso dal CAI.

I principali ma non esclusivi campi di attività sono i seguenti:

- collaborazione nell'individuazione e nello svolgimento di attività che favoriscano la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse idriche nelle aree montane e collinari italiane.
- progettazione, svolgimento e promozione di azioni o percorsi formativi innovativi finalizzati alla preparazione, all'aggiornamento e alla sensibilizzazione sul tema delle risorse idriche;
- collaborazione sul fronte della ricerca per la progettazione, l'attuazione e la promozione di studi e sperimentazioni che abbiano al centro la conoscenza del contesto idrologico, idrogeologico e ambientale montano italiano, nei suoi stretti rapporti con la frequentazione antropica e con le problematiche connesse all'uso e gestione delle risorse idriche, anche nel contesto dei cambiamenti climatici.

Le Parti si riservano inoltre di definire di comune accordo specifici ambiti di collaborazione e gli eventuali relativi oneri, che saranno regolamentati con atti aggiuntivi approvati dai competenti organi e che faranno riferimento al presente Accordo di Ricerca.

**Attività:**

La collaborazione riguarda:

- lo svolgimento di studi e ricerche congiunte con finalità dettagliate nello specifico punto precedente "Finalità";
- la partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali/nazionali e/o internazionali;
- lo svolgimento da parte della DST di attività di ricerca, consulenze tecnico-scientifiche, attività di formazione per conto del CAI.
- lo svolgimento di tirocini, tesi di laurea, volti alla caratterizzazione del territorio, delle sue risorse idriche e delle sue peculiarità e problematiche e in generale al raggiungimento delle finalità dell'Accordo di Ricerca.
- svolgimento da parte del CAI di uno o più incontri di formazione sulla corretta frequentazione dell'ambiente montano per gli studenti del DST.

Le Parti si impegnano alla promozione di programmi di attività congiunte, destinata a contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni per la conoscenza del territorio, anche mediante attività di monitoraggio, studio, ricerca, formazione sui temi ambientali.

**Attrezzature, ruoli, competenze, accessi, responsabilità:**

Per lo svolgimento delle attività previste nella sezione "Attività", le Parti potranno mettere a disposizione attrezzature idonee allo svolgimento delle predette attività, fornire permessi, autorizzazioni, etc., previo accordo fra le Parti.

Qualora non diversamente specificato, resta inteso che:

- i risultati delle attività in collaborazione potranno essere oggetto di pubblicazioni, citando il presente Accordo;
- la presa in carico eventuale di strumentazione scientifica di proprietà di una delle Parti da parte dell'altra comporta la responsabilità in solido da parte di quest'ultima in caso di furto e/o danneggiamento della strumentazione in questione.

**Obblighi di riservatezza:**

Ciascuna Parte si impegna a trattare come "confidenziali" tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici, rese note all'altra Parte in virtù del presente accordo. Le

informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo unanime consenso scritto e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse al presente accordo.

**Durata e decorrenza:**

Il presente Accordo di Ricerca entra in vigore dalla data della stipula del medesimo ed avrà validità di fino al 31/12/2024. Nel caso in cui le firme sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario. Al termine, esso potrà essere rinnovato previa comunicazione scritta di una Parte, che venga accettata espressamente dall'altra, con i medesimi termini.

Al termine dell'Accordo l'Università e il CAI redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti.

**Responsabili:**

I Responsabili del presente Accordo di Ricerca sono i seguenti:

- per il CAI è designato, il Dott. Matteo Nigro in qualità di coordinatore scientifico del Progetto Acqua Sorgente;
- per il DST sono designati il Prof. Giovanni Zanchetta, professore ordinario di Geochimica e Vulcanologia, e il Prof. Roberto Gianecchini, professore associato di Geologia Applicata.

Essendo formalmente identificato dal CAI il Comitato Scientifico del Progetto "Acqua Sorgente", il DST ha facoltà di proporre fino a due membri esterni che prendano parte al Comitato stesso dopo approvazione del Gruppo di Lavoro del Progetto "Acqua Sorgente", così come previsto dal regolamento del Comitato stesso.

**Copertura assicurativa e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:**

Le coperture assicurative del personale e degli eventuali collaboratori delle Parti nonché le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute saranno definite negli accordi attuativi del presente accordo.

Ciascuna parte provvederà autonomamente alle coperture assicurative e alle forme di prevenzione, e tutela della salute del proprio personale o dei collaboratori impegnati nelle attività comuni. Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale del CAI sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

**Trattamento dei dati personali:**

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.L.gs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) e successive modificazioni ed integrazioni.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le parti si obbligano a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione dell'Accordo, le informazioni relative a procedimenti, e, in generale, alle attività oggetto del presente Accordo. L'obbligo vale sia per quanto sarà messo a disposizione dalle parti stesse, sia per quanto esse ne venissero comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione delle attività di Progetto. Le Parti sono responsabili per l'esatta osservanza degli obblighi di cui al presente articolo e ciascuna assume in proprio ogni responsabilità per la mancata osservanza dei suddetti obblighi da parte dei dipendenti o collaboratori.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e da ogni altra normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

**Norme applicabili:**

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo di Ricerca, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

**Controversie:**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo di Ricerca, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Milano.

**Bollo e registrazione:**

Il presente Accordo di Ricerca viene redatto in originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Esso è soggetto all'imposta di bollo, alla quale provvede ciascuna parte per la copia di spettanza assolvendola in modo virtuale, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Per il Club Alpino Italiano  
Il Presidente, Arch. Antonio Montani

,  
li \_\_\_\_\_

per DST  
Il Direttore, prof. Luca Pandolfi

Pisa, li \_\_\_\_\_